

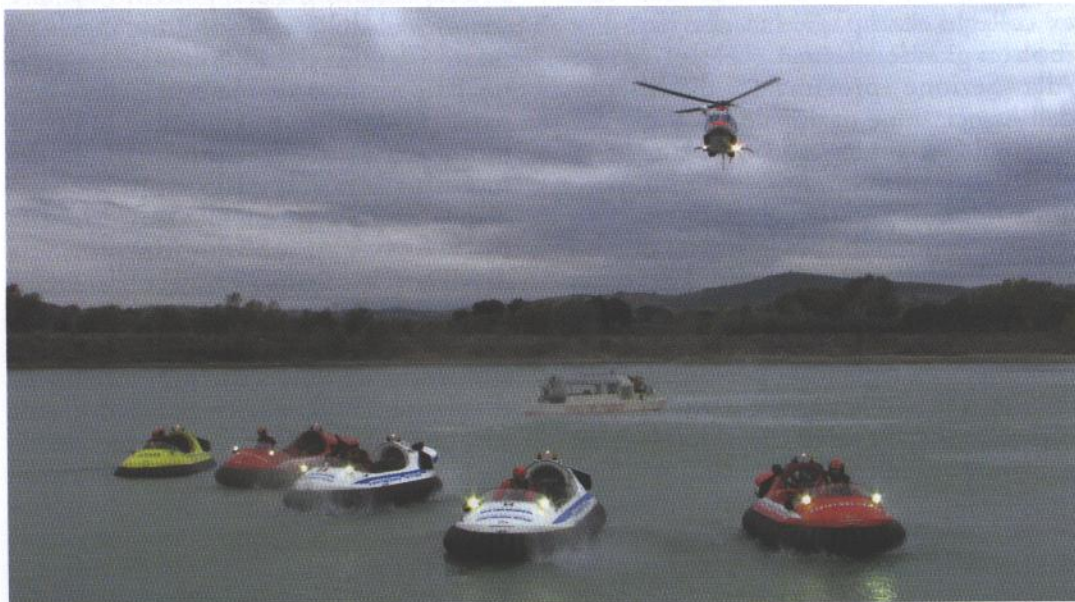
'Water rescue training'

Un'esercitazione che ha coinvolto Vigili del fuoco, Protezione civile, Prefettura, Asl e 118 di Grosseto ed è stata suggellata dalla presenza dei 'fireman' inglesi

di Mario Pellegrini

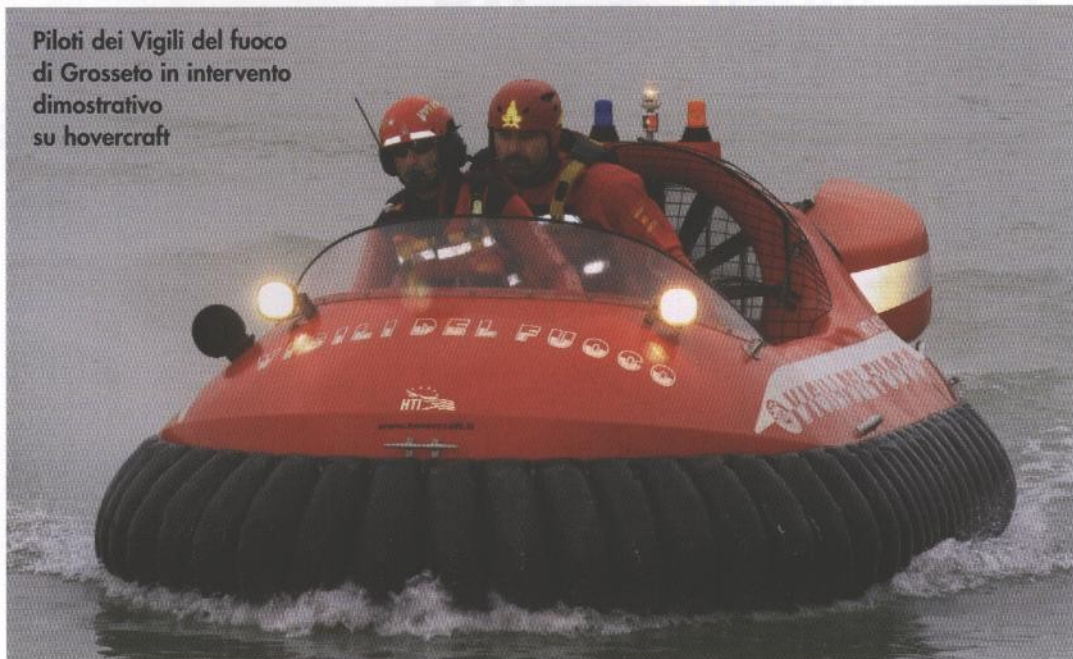
Dall'Inghilterra in Italia per imparare. Meglio: dal Gloucestershire alla Provincia di Grosseto per conoscere mezzi e sistemi di intervento di fronte all'emergenza idrica. Questa contea d'Oltre Manica, infatti, è stata recentemente colpita da una grande emergenza alluvionale, per cui i Vigili del fuoco - i 'fireman' - britannici hanno sentito la necessità di venire a conoscenza del funzionamento e delle potenzialità operative degli 'hovercraft' in dotazione presso

alcuni enti del nostro Paese. Ecco così che il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Grosseto nei giorni 5, 6 e 7 novembre ha ospitato quattro colleghi del Gloucestershire - Dave Hornibrook, Head of operation, responsabile di 20 'Fire Stations'; Tally Giampa, Station Commander of Gloucester Fire Station; Bob Jones, Black Watch Commander of Gloucester Fire Station e Derek Wheeler, Fire safety enforcement officer - perché potessero assistere ad una com-



L'Hovercraft dei Vigili del fuoco di Grosseto e l'elicottero Pegaso in esercitazione sui laghi di Isola d'Istia

Piloti dei Vigili del fuoco di Grosseto in intervento dimostrativo su hovercraft



plexa e impegnativa operazione afferente al rischio idraulico e trarne le debite conseguenze.

Il primo incontro formativo è ovvia-

mente avvenuto presso il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Grosseto dove hanno fatto gli onori di casa il comandante Santo Rogolino e il



L'hovercraft del 'Centro Formazione unità e Soccorso nautico' di Perugia in piena azione dimostrativa





Hovercraft del Dipartimento Prevenzione della Asl di Perugia

suo vice Geremia Coppola, mentre i funzionari Roberto Trapassi - responsabile, fra l'altro dell'organizzazione di 'Water Rescue Training' -, Giorgio Sgherri e Fabiola Cencini hanno intrat-

tenuto gli ospiti con cenni sull'organizzazione generale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco. Hanno poi rivolto parole di saluto a nome delle rispettive amministrazioni Massimo Luschi,



Stretta di mano fra Santo Rogolino, comandante dei Vigili del fuoco di Grosseto e Dave Hornibrook, comandante dei Vigili del fuoco del Chouchestershire. Sullo sfondo, i 'fireman' inglesi, Tally Giampa, Bob Jones e Derek Wheeler



Giorgio Chimenti, direttore generale dell'Ufficio Emergenze del Dipartimento nazionale della Protezione civile; Santo Rogolino, comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Grosseto e Sergio Bovicelli, assessore alla Protezione civile della Provincia di Grosseto a colloquio durante l'esercitazione 'Water rescue training'

direttore dell'Area Infrastrutture e Protezione civile; Lorella Santori, responsabile del Servizio provinciale di Protezione civile e Paolo Breschigliero, responsabile del personale infermieristico ed emergenze di protezione civile del Servizio 118 dell'Asl 9 di Grosseto. Cioè a dire degli enti che hanno collaborato all'organizzazione dell'esercitazione 'Water Rescue Training 2007' che, ovviamente, non si è avvalsa sol-

tanto dei due mezzi anfibi in dotazione ai Vigili del fuoco di Grosseto, ma anche dei due di cui dispone, per scopi di protezione civile, l'Associazione di Volontariato 'Centro formazione unità cinofile e soccorso nautico' di Moncalieri (To), un quinto dell'Asl di Perugia, normalmente impiegato in operazioni di soccorso sulle acque del lago Trasimeno e un sesto appartenente alla ditta HTI, produttrice



Un mezzo anfibo dei Vigili del fuoco di Grosseto in azione durante la dimostrazione



I partecipanti all'esercitazione. In primo piano alcuni dei mezzi utilizzati

degli 'hovercraft'.

L'esercitazione si è svolta presso i laghetti Istia d'Ombrone, Comune di Scansano, nelle cave della 'Betonval spa' che già le aveva messe a disposizione nel giugno scorso per l'esercitazione 'Acquaviva 2007', anche questa organizzata e condotta in perfetta sinergia fra il Comando provinciale dei Vigili del

fuoco e il Servizio provinciale di Protezione civile di Grosseto. E questo come diretta conseguenza della collaborazione da anni messa in atto dalle due strutture, che - al di là della normale attività quotidiana - si è ripetuta in questa occasione, dove ancora una volta è stata dimostrata l'efficacia dell'iniziativa alla presenza di occhi stranieri partico-



Foto aerea del campo base dell'esercitazione presso i laghetti di Istia di Ombrone

larmente interessati. Da notare che, per quanto riguarda la Provincia di Grosseto, anche in questa occasione la responsabilità dell'esercitazione è stata affidata a Lorella Santori, mentre Tiziano Aluigi, Luciano Monaci e Franco Festi hanno svolto rispettivamente le funzioni di coordinatore logistico, del personale e del materiale e del volontariato.

Alla presenza della delegazione inglese al completo, di Santo Rogolino, comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Grosseto; del vice prefetto Maria Paola Corridore; di Sergio Bovicelli, assessore provinciale alla Protezione civile e di Giorgio Chimenti, direttore generale dell'Ufficio Emergenze del Dipartimento nazionale della Protezione civile, nella giornata

cardine dell'esercitazione 'Water Rescue Training' di martedì 6 novembre, i piloti degli 'hovercraft' hanno dato vita a una serie di evoluzioni per dimostrarne la maneggevolezza e la versatilità. Si è svolta così una doppia dimostrazione di salvataggio: la prima di persone in acqua da parte degli equipaggi e dei sommozzatori, la seconda di persone isolate su terra ferma con mezzo anfibia. Nel frattempo l'Asl 9 e il servizio 118 avevano montato nel campo base un PMA che è entrato in funzione - con personale medico, paramedico e volontari delle diverse organizzazioni grossetane - non appena avvenuto il ricovero dei 'salvati'. Un elicottero 'Pegaso' è stato, infine, impiegato per il trasporto in ospedale del 'ferito' più grave. ●

Dall'annuncio dell'esercitazione di Santo Rogolino

Nei giorni 5, 6 e 7 novembre 2007 una rappresentanza di Vigili del fuoco britannici sarà ospite presso il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Grosseto per apprendere il funzionamento e le potenzialità operative del mezzo hovercraft in dotazione. Tale interesse nasce dalle recenti emergenze per alluvione che hanno colpito il territorio britannico e dove alcuni hovercraft della Protezione civile italiana hanno fornito supporto alle popolazioni rimaste isolate.

Pronta ed efficace la collaborazione della Prefettura di Grosseto, del Servizio di Protezione civile della Provincia di Grosseto (operatori provinciali e volontari) e della Asl Servizio 118 nell'organizzazione degli incontri formativi che si svolgeranno presso i laghi renai ubicati sulla Strada provinciale Conce, gentilmente resi disponibili per l'evento dalla ditta proprietaria Betonval srl. Apice dell'attenzione il giorno 6 novembre 2007, quando dalle ore 20,00 alle ore 12,00 sarà effettuata una simulazione operativa di attivazione delle strutture di emergenza per alluvione.

La simulazione vedrà la partecipazione di due hovercraft ed un mezzo anfibia in dotazione ai Vigili del fuoco, di attrezzature per il monitoraggio e il controllo delle aree alluvionate e un Campo base allestiti dalla Protezione civile provinciale di Grosseto (operatori provinciali e volontari di protezione civile, e di strutture sanitarie, compreso un Posto Medico Avanzato con ospedale campale in uso al Servizio Sanitario 118 di Grosseto e l'eliambulanza Pegaso 2. Il coordinamento congiunto delle operazioni sarà effettuato tramite uno speciale mezzo definito UCL, Unità di Crisi Locale, in uso al Comando dei Vigili del fuoco di Grosseto.